

  
**Provincia di Alessandria**

DIREZIONE VIABILITÀ 1 E TRASPORTI

Alessandria, 30/10/2018

N.P.G. 77249

**OGGETTO:** Piano Esecutivo Convenzionato "Nuovo Insediamento Industriale in località S. Michele", sito in Alessandria, località S. Michele S.P. 31 - proponente società S.V.A.B. S.r.l. - Fase di verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, della L.R. 14.12.1998 n. 40, della D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008 e della D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016

**PROPONENTE:** SOCIETA' S.V.A.B. S.R.L.

**PARERE SUL PROGETTO IN MATERIA DI COMPETENZE VIABILISTICHE**

In conformità ai disposti dell'Ordine di Servizio/Ingegnere Dirigente n. 25/2005 Prot. n.95389 del 17/07/2005 è stata indetta la riunione del Gruppo di Lavoro incaricato dell'analisi del Progetto delle opere in oggetto.

Il Gruppo di Lavoro si è riunito in data odierna, a seguito della comunicazione del 09/10/2018, a mezzo mail, di avvio del procedimento e indizione Conferenza dei Servizi in modalità sincrona simultanea, relativo alla verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Esecutivo Convenzionato "Nuovo Insediamento Industriale in località S. Michele", sito in Alessandria, località S. Michele S.P. 31 - proponente società S.V.A.B. S.r.l. (come stabilito dall'art. 3 bis della L.R. n. 56/1977).

Il Gruppo di Lavoro è costituito da:

- Ing. Paolo PLATANIA, Dirigente della Direzione Viabilità 1, in qualità di Responsabile del Gruppo di Lavoro;
- Geom. Giovanni B. PISANU, in qualità di Responsabile del Reparto Stradale di Valenza competente per territorio;
- Ing. Massimo ROBIOLA, Responsabile del Servizio "Servizi Tecnici" della Direzione Viabilità 1.

**Premessa**

Con verbale del 13/06/2016, n.p.g. 39276 il Gruppo di Lavori esprimeva parere viabilistico favorevole/condizionato, relativamente alla modifica di tracciato viario lungo la S.P. n.31 "Alessandria - Casale", nell'ambito di un Piano esecutivo di libera iniziativa per nuovo insediamento industriale in Comune di Alessandria, località San Michele.

Con successivo verbale del 22/01/2018, n.p.g. 5539 il Gruppo di Lavoro esprimeva le prescrizioni tecniche a riscontro di richiesta di parere da parte del Proponente.

*Si rileva che il Tracciato proposto non è presente nel PRGC vigente del Comune di Alessandria*

**Osservazioni**

Il Gruppo di Lavori ha esaminato la Relazione Tecnica - Vas nella quale sono inseriti gli interventi sulla viabilità provinciale, in linea generale in conformità con quanto prescritto in precedenza, e sulla base della suddetta documentazione si formulano le seguenti osservazioni:

*RL*

- Le successive fasi progettuali dovranno essere approvate dalla Provincia di Alessandria, Direzione Viabilità alla quale competerà anche l'Alta Sorveglianza durante l'esecuzione dei lavori.
- Dovrà essere stipulata una convenzione con la Provincia di Alessandria che regoli i rapporti relativi alla fase costruttiva, il passaggio di proprietà al termine dei lavori, la gestione e la manutenzione degli impianti di illuminazione e del verde, che in ogni caso rimarranno a carico del Proponente o del Comune di Alessandria.
- Dovranno essere autorizzati presso l'Ufficio Concessione della Provincia di Alessandria gli attraversamenti e la percorrenza del collettore fognario delle acque nere in progetto lungo la SP31 "del Monferrato".
- Dovrà essere autorizzato presso l'Ufficio Concessione della Provincia di Alessandria l'attraversamento della linea di alimentazione del bacino idrico Annonese lungo la SP31 "del Monferrato", posto in prossimità dell'intersezione della Strada Comunale della Cerca.
- Preso atto della presenza dei laghetti di irrigazione delle aree verdi, si osserva che dovranno essere posti ad una distanza dal confine stradale (esterno fosso/piede scarpata) non inferiore alla profondità di escavazione, inoltre dovranno essere predisposti dispositivi di protezione per impedire che lo svio dei veicoli possa interessare i suddetti laghetti.

Si confermano inoltre le sopra riportate prescrizioni del verbale del 22/01/2018, n.p.g. 5539:

- Il vecchio tracciato dovrà essere interrotto in corrispondenza dei rami di diversione e in corrispondenza della curve di diversione, con rimozione del corpo stradale del vecchio tracciato fino agli accessi più vicini.  
Il Proponente nelle fasi successive dovrà indicare dettagliatamente le soluzioni adottate per le interruzioni degli accessi in corrispondenza del vecchio tracciato.
- Il nuovo tracciato su cui sorgerà la S.P. n.31 diverrà di competenza della Provincia di Alessandria, mentre il vecchio tracciato sarà di competenza comunale o vicinale, previa sottoscrizione di apposito atto da parte dei proprietari degli accessi. La gestione di tale tratto non potrà più essere a carico della Provincia di Alessandria.  
Il Proponente valuti in accordo con il Comune o con i frontisti l'opportunità di ridurre la sagoma stradale di tale tratto, in modo da consentirne l'utilizzo esclusivo.
- La strada vicinale al confine dell'insediamento, al km 50+840 circa, dovrà essere chiusa e fatta confluire nella viabilità interna all'insediamento. A tal proposito dovrà essere sottoscritto apposito atto.
- Non sono consentiti ulteriori accessi nel tratto oggetto di ammodernamento.
- La fascia di rispetto per l'edificazione e la collocazione dei parcheggi dovrà essere di 10 m.  
L'area parcheggi dovrà essere fisicamente separata dal sedime stradale della S.P. n.31 e arredata in modo tale da prevenire fenomeni di abbagliamento.
- La rotatoria dovrà essere progettata nel completo rispetto del D.M. 19/04/2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali", mentre la S.P. n.31 dovrà avere caratteristiche geometriche conformi al D.M. 5/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" per una strada di tipo C1. Si concorda con l'ipotesi progettuale di rotonda di tipo convenzionale, avente diametro esterno pari a 50 m. Ai sensi del D.M. 19/04/2006 i bracci di ingresso devono avere corsie di larghezza 3,50 m, con banchina pavimentata dx di larghezza 1,50 m e banchina sx di larghezza 0,50 m. Il braccio di uscita deve avere una corsia di larghezza 4,50 m e margine interno rispetto al cordolo di 0,50 m. L'anello giratorio dovrà avere una larghezza di 7 m, con banchina esterna di 1,50 m. Si riportano le caratteristiche geometriche delle rotatorie in uso presso la Provincia di Alessandria alle quale tale rotatoria dovrà uniformarsi. I cigli stradali dei bracci in ingresso e in uscita alla rotatoria posti lungo la SP n.31 dovranno essere tracciati con una curva bicentrica. I raggi di tali curve bicentriche dovranno essere di 75 e 20 m per le curve in ingresso, mentre quelli in uscita dovranno essere di 26,50 e 76,50 m, o similari, in modo da rispettare il principio che il raggio di ingresso sia < al raggio della rotatoria, così da rallentare il traffico in ingresso alla rotatoria stessa, mentre quello esterno sia > al fine di facilitare l'uscita dalla rotatoria. Parimenti è opportuno che le isole divisionali abbiano la larghezza minima di 6 m, misura in corrispondenza dell'anello giratorio. Per quanto riguarda l'isola

centrale si ritiene opportuno realizzare una corona centrale non sormontabile, di larghezza compresa tra 1,5 m e 2 m, in modo da preservare la visuale libera all'interno della rotatoria. I cordoli della rotatoria e delle isole divisionali dovranno essere di tipologia in uso presso la Provincia di Alessandria ed in particolare dovranno essere in calcestruzzo ad elementi prefabbricati, in pezzi speciali a sezione trapezoidale (ad elle rovesciato), della lunghezza di cm 50, con base di cm 40 ed altezze rispettivamente di cm 11 e cm 25, con peso non inferiore a 80 kg. Dovranno essere installate barriere laterali sulla rotatoria e sui rami di accesso, qualora ne ricorrano le condizioni previste dalla normativa vigente.

Tracciato S.P. n.31:

- La banchina dovrà essere pavimentata.
- Circa il tracciato si prescrive l'inserimento di curve di transizione di tipo clotoide come da sotto riportate tabelle, dove sono evidenziati gli elementi planimetrici e i relativi parametri:

Elemento	Sviluppo	Raggio	Parametro A clotoide in ingresso	Parametro A clotoide in uscita
Rettifilo da San Michele	-			
Curva 1	67,73	420	210	144
Rettifilo	1,51			
Curva 2	73,21	250	80	0
Rettifilo (inclusa rotatoria)	105,16			
Curva 3	74,76	250	0	80
Rettifilo	1,25			
Curva 4	59,16	400	140	210
Rettifilo verso Casale	156,21			

- Dovranno essere previsti gli allargamenti in curva e le sopraelevazioni come da Normativa.
- Le caratteristiche dei materiali saranno di tipo conforme al Capitolato Speciale d'Appalto della Provincia di Alessandria. In corrispondenza della rotatoria, in virtù della sollecitazioni trasversali di cui è sottoposta al pavimentazione, si dovrà adottare un sottofondo costituito da misto cementato.
- Relativamente gli spessori previsti in progetto si prescrive il seguente pacchetto stradale:
  - Tappeto di usura 3 cm;
  - Binder 5 cm;
  - Strato di base 10 cm;
  - Fondazione in misto cementato 20 cm;
  - Sottofondo in misto stabilizzato o riciclato 25 cm;

Le caratteristiche dei materiali dovranno essere come da Norme Tecniche di Capitolato speciale d'appalto in uso presso la Provincia di Alessandria, che si allega;

Per la realizzazione del tappeto di usura si dovranno adottare conglomerati bituminosi modificati al fine di sopportare la maggior incidenza delle sollecitazioni tangenziali dovuta ai carichi dei veicoli transitanti in rotatoria.

Il rilevato stradale dovrà essere realizzato previo scotico di spessore adeguato (almeno 50 cm), in modo che le caratteristiche di portanza del piano di posa siano conformi al Capitolato. Al disopra del scotico dovrà essere posizionato uno strato di geotessile avente funzione di separazione e drenaggio. Il rilevato stradale dovrà avere le caratteristiche previste nelle Norme Tecniche del Capitolato speciale d'appalto.

La portanza di tutti gli strati sopradetti dovrà essere verificata con prove su piastra.

- L'illuminazione della rotatoria dovrà essere effettuata con torre-faro, previo progetto illuminotecnico. La gestione dell'impianto di illuminazione sarà a carico del Proponente oppure in subordine del Comune di Alessandria.

Nella successiva fase dovrà essere trasmesso progetto illuminotecnico. L'impianto di illuminazione dovrà essere allacciato alla rete comunale, la manutenzione ordinaria e straordinaria dello stesso, così come le spese per il consumo di energia elettrica, rimangono a carico del Comune di Alessandria.

Eventuali pali laterali dovranno essere adeguatamente protetti con barriere guard-rail posizionate in modo da garantirne la deflessione libera da ostacoli.

- La gestione del verde della rotatoria e delle aree previste in progetto sarà a carico del Proponente.
- La manutenzione ordinaria e straordinaria delle nuove aree verdi, così come dell'anello centrale, rimarranno a carico del Proponente o del Comune di Alessandria.
- Al termine dei lavori, il nuovo sedime stradale dovrà essere accatastato a favore della Provincia di Alessandria, senza alcune onere per l'Ente.
- I sistemi di raccolta delle acque meteoriche dovranno consentire la continuità dei fossi esistenti così come indicato nelle tavole progettuali.
- Il posizionamento delle barriere nei punti indicati dovranno essere di tipo H1 ed avere lunghezza adeguata. Al termine dei lavori dovrà essere rilasciata apposita certificazione e crash test.

Il Responsabile del Gruppo di Lavoro  
Dirigente Direzione Viabilità 1 e Trasporti  
Ing. Paolo Platania

Il Responsabile del Reparto Stradale 2 Valenza  
Geom. Giovanni Battista Pisanu

Il Funzionario Responsabile Servizi Tecnici Area 1  
Ing. Massimo Robiola